

V° agli atti.
Il G.D.
Dott. Eduardo Savarese
(Il gestore comunichi il piano modificato ai creditori, e aggiorni la relazione al Tribunale in udienza già fissata)
06/09/2023

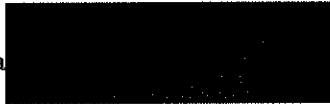


DOTTA FABRIZIO FLORIO
COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE
CURATORE FALLIMENTARE – GESTORE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Dei Mille, 4 – 80058 Torre Annunziata (NA)
Pec: fabrizio.florio@odccetorcanunziata.it – Mail: dott.floriofabrizio@gmail.com – Cell. 3332255532

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZ. FALLIMENTARE
RG PU 347/2023
Giudice dott. Eduardo SAVARESE
Gestore della crisi dott. Fabrizio FLORIO

INTEGRAZIONE RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Sulla modifica della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

formulata da 

*V° ai fini della relazione con il gestore
Napoli, 14/9/2023*


IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Elisabetta Carzo



Il sottoscritto dott. Fabrizio FLORIO, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Ordine di Torre Annunziata al n. 1026 dal 19.04.2018, con studio in Torre Annunziata (NA) alla Via dei Mille n. 4, in qualità di Gestore della crisi nominato in data 28.04.2023 dal MEDi OCC dell'ODCEC di Napoli (di seguito, anche, il "Gestore"), prendendo atto delle osservazioni pervenute nonché della modifica alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore (All. 1) sottoscritta dal Sig. [REDACTED] (di seguito, anche, il "Debitore") e dal garante/assuntore Sig. [REDACTED]

PREMESSO

- che in data 05.07.2023 inviava a tutti i creditori, a mezzo PEC, la proposta formulata dal Debitore unitamente al Provvedimento del Giudice dott. Eduardo SAVARESE con il quale, tra l'altro, veniva disposta la sospensione del pignoramento immobiliare, concedendo un termine di n. 20 (venti) giorni (ovvero entro il 25.07.2023) per l'invio di eventuali osservazioni;
- che con PEC del 20.07.2023 (All. 2) l'avv. Antonio DONVITO, nell'interesse di BCC NPLS 2022 S.r.l., inviava le osservazioni (All. 3) alla proposta formulata dal Debitore ritenendo "... di non aderire alla proposta ... così come attualmente formulata ..." ed evidenziando, in particolare, che (i) "... la previsione di rateizzazione del pagamento a carico dei creditori ipotecari appare estremamente dilazionata nel tempo ..."; (ii) "... gli aiuti segnalati nel piano e rinvenienti in ambito familiari (finanza agevolata da parte del fratello e della madre dell'obbligato) non appaiono assistiti da valide garanzie ..."; (iii) "... la previsione del valore di realizzo del cespite "dopo varie aste deserte" è fuorviante e non preventivabile ...";
- che con PEC del 24.07.2023 (All. 4) l'avv. Concetta AMBROSIO, nell'interesse della Sig.ra [REDACTED] [REDACTED] inviava le osservazioni (All. 5) alla proposta formulata dal Debitore opponendosi alla stessa ed evidenziando, tra l'altro, che il Sig. [REDACTED] non avrebbe mai versato alcuna somma alla Sig.ra [REDACTED], diversamente da quanto verificato dallo scrivente Gestore in sede di redazione della relazione particolareggiata (allorquando veniva riscontrato un pagamento pari a complessivi Euro 10.000,00 tramite apposita documentazione probante opportunamente già allegata alla medesima relazione). La stessa, avv. AMBROSIO, chiedeva di "... ricevere la copia conforme dell'allegato 15 di cui alla

proposta, onde consentire alla sig.ra Perna di presentare formale denuncia-querela, con riserva di ogni azione e diritto conseguente. ...". A seguito di detta richiesta, lo scrivente Gestore, con PEC del 24.07.2023 (All. 6) inoltrava all'avv. AMBROSIO l'allegato richiesto, che per comodità è allegato nuovamente alla presente integrazione (All. 7). Ad oggi lo scrivente Gestore non è stato notiziato circa eventuali azioni conseguenti.

Anche alla luce di quanto precede, l'avv. AMBROSIO il credito in complessivi Euro 76.557,60 a fronte della somma pari a Euro 64.072,54 riconosciuta;

- che il Sig. [REDACTED], al fine di ridurre drasticamente le tempistiche di soddisfazione dei creditori, proponeva di aumentare l'ammontare della rata mensile proposta da Euro 850,00 a Euro 1.407,93 (come evincibile in All. 1) – grazie all'intervento del fratello Sig. [REDACTED] – fermo restando il pagamento di un acconto pari a complessivi Euro 60.000,00 (beneficiando anche dell'intervento della madre, Sig.ra [REDACTED], di cui Euro 8.997,33 già versati all'O.C.C. come previsto nel piano (All. 8), consentendo in tal modo di soddisfare il 100% dei debiti accertati (Euro 296.531,86) in n. 14 anni (n. 168 rate), senza alterare le cause di prelazione;

tutto quanto premesso, lo scrivente Gestore

OSSERVA

quanto segue al fine di integrare la relazione particolareggiata già predisposta così da tener conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche apportate dal Debitore, fermo restando tutto quanto già ivi rappresentato relativamente alla consistenza patrimoniale, al passivo ed alle ulteriori valutazioni effettuate.

In particolare, tenuto conto della modifica alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, si ritiene che quest'ultima sia stata formulata dal Debitore con l'intento di superare le eccezioni relative alla dilazione eccessiva, rimettendo, ad ogni modo, all'Organo giudicante la valutazione circa la congruità della nuova tempistica proposta.

Quanto alla validità delle garanzie, lo scrivente Gestore ritiene che queste ultime, anche alla luce della modifica apportata – in particolar modo con riferimento all'intervento sostanziale del Sig. [REDACTED]

[REDACTED] con il pagamento della ulteriore somma pari a Euro 557,93 mensili – possano essere considerate concrete ed effettivamente attuabili, tenuto conto:

- (i) che l'aiuto economico che dovrà essere fornito dalla madre, Sig.ra [REDACTED], è stato oggetto di valutazione riscontrando l'esistenza della consistenza patrimoniale come già indicato nella precedente relazione particolareggiata e come da documentazione nuovamente allegata alla presente (All. 9);
- (ii) che la garanzia – ed ora anche l'aiuto economico – che dovrà essere fornito dal fratello, Sig. [REDACTED] è stato oggetto di valutazione riscontrando l'esistenza in capo a quest'ultimo di un contratto di lavoro con retribuzione mensile pari a circa Euro 2.500,00 – come evincibile dalla busta paga del mese di aprile 2023 (All. 10) (da cui non emergono trattenute per finanziamenti) – per cui si ritiene congruo e fattibile un esborso mensile pari a Euro 557,93.

Infine, si ritiene che l'eccezione relativa alla previsione del valore di realizzo del cespite "... dopo varie aste deserte ..." possa ritenersi superata considerato il pagamento integrale di tutti i crediti e, in particolare, del credito ipotecario vantato da BCC NPLS 2022 S.r.l., che sarà soddisfatto – come previsto nel piano modificato – entro n. 8 (otto) anni dall'eventuale omologa (in particolare con il pagamento della rata n. 99), residuando poi il pagamento del solo credito chirografario relativo agli interessi (non specificati né in sede di precisazione del credito né in sede di osservazioni che non hanno riguardato la collocazione in chirografo degli stessi).

Quanto alle osservazioni effettuate dal creditore Sig. [REDACTED] per il tramite dell'avv. AMBROSIO, si ritiene che il credito vantato sia stato correttamente quantificato dal Debitore.

Alla luce di quanto innanzi, lo scrivente Gestore è del parere che la modifica effettuata è migliorativa e vantaggiosa per i creditori, i quali saranno soddisfatti integralmente in tempi che possono ritenersi congrui in considerazione di un equo bilanciamento di interessi e, pertanto,

CONFERMA

Pattestazione già rilasciata ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCII, circa la soddisfazione dei creditori privilegiati ipotecari in misura non inferiore rispetto a quella realizzabile in caso di liquidazione dei beni.

Con osservanza.

Torre Annunziata, lì 2 settembre 2023

Il Gestore della crisi

Dott. Fabrizio Florio

